

## 30 minuti d'arte con Maria Grazia Messina "Alberto Giacometti: scolpire l'invisibile"

### Comunicato stampa

**Maria Grazia Messina** invita il pubblico **giovedì 25 ottobre** a porre l'attenzione sulla scultura **L'Objet invisible (Main tenant le vide)** di **Alberto Giacometti** (1934 – 1935). Partendo da un approfondimento sulla specifica opera, la co-curatrice, con Francesco Paolo Campione, della mostra *Je suis l'autre. Giacometti, Picasso e gli altri. Il Primitivismo nella scultura del Novecento*, illustra l'«incontro fatale» tra le culture non-occidentali e il campo delle arti.

*L'Objet invisible* è l'opera che segnò una cesura nel percorso artistico di Giacometti. Dinanzi alla difficoltà di poter restituire con efficacia l'insieme di un volto o di una figura unitamente al dettaglio, Giacometti negli anni venti aveva optato per una totalità sommaria, che nasceva dall'assimilazione della ricostruzione cubista dello spazio e della stilizzazione plastica di forme desunte dell'"arte primitiva". Qui, invece, una figura femminile si presenta frontalmente, come un'apparizione soprannaturale [...]. Il corpo è collocato in uno spazio illusorio e si offre nella chiarezza, soltanto apparente, dell'anatomia realistica. Le braccia lunghe e sottili si raccordano infatti al corpo con un innesto sproporzionato, mentre il tronco e le gambe flesse sono fortemente stilizzate, secondo una modalità di resa sintetica dedotta da esempi di scultura tradizionale dell'Oceania. La figura incombe come una presenza enigmatica e un'indubbia forza; tuttavia, la rigorosa frontalità è contraddetta dalla testa e dal gesto delle mani. Più che un volto, riconosciamo una maschera [...]. Le mani sono bloccate nel gesto di reggere qualcosa che non si vede: reggono il vuoto, come recita il titolo (Alessandro Del Puppo, estratto dal catalogo della mostra, ed. Electa).

Promossa dal **Museo Nazionale Romano**, diretto da **Daniela Porro**, e dal **Museo delle Culture di Lugano (MUSEC)** con **Electa**, la mostra resta aperta al pubblico fino al **20 gennaio 2019** e con più di 80 opere denota come il «mondo altro» ha partecipato al rinnovamento dell'arte occidentale. Una serie di appuntamenti con focus di 30 minuti accompagneranno il pubblico tra le cinque aree tematiche, che raggruppano sculture dei maestri del Novecento e capolavori di arte etnica e popolare.

### **Maria Grazia Messina**

#### **Alberto Giacometti: scolpire l'invisibile**

Giovedì 25 ottobre 2018, ore 18

Museo Nazionale Romano – Terme di Diocleziano

Via E. De Nicola, 79

*La partecipazione all'incontro è subordinata all'acquisto del biglietto di accesso alla mostra*

*È necessario arrivare 15 minuti prima. Ingresso fino a esaurimento posti*

*Biglietto Intero 12 €*

*Biglietto Ridotto 10 €*

*Prenotazione consigliata*

*eventi.primitivismo@mondadori.it*

Ufficio stampa Electa per il Museo Nazionale Romano

Gabriella Gatto

Roberto Carnevale

tel. +39 06 47 497 462

[press.electamusei@mondadori.it](mailto:press.electamusei@mondadori.it)